

GRUPPO DI ANTROPOLOGIA SOCIALE DELL'ANTICHITA'

Il Gruppo di Antropologia Sociale dell'Antichità dal 1996 si dedica alla rievocazione di riti, cerimonie civili e religiose e alla ricostruzione di momenti legati alla vita romana antica.

La sua attività si esprime nell'ambito dell'archeologia sperimentale che prevede uno studio puntuale dei testi degli autori latini, una stesura adeguata della sceneggiatura, una regia attenta, una ricostruzione di oggetti e costumi il più possibile fedeli all'epoca evocata ed infine una serie di incontri di preparazione alla recitazione.

Tra i primi in Italia in questo campo, il Gruppo di Antropologia sociale può vantare una certa lusinghiera esperienza e trattare avvenimenti che vanno dal II sec. a.C. al II d. C.

In questi 22 anni di attività, il Gruppo ha rievocato con rigore filologico il rito del Matrimonio, ispirandosi ai versi di CATULLO, il rito dell'Assegnazione delle terre ai legionari, il rito dei Compitalia, festa agreste e censimento, il rito degli Argeis e diversi altri individuati nello studio dei Fasti di OVIDIO.

Un accenno a parte merita la creazione ibrida di storia e fantasia di spettacoli a soggetto storico- sociale, suggeriti o da mostre, come la Storia della regina Zenobia, o da reperti presenti nel museo, come il Processo a Cilone, o da feste conviviali, come l' Amore e il mito, dove si intrecciano danze recitazioni e musica.

In stretta collaborazione con il Gruppo di Danza Antica, il Gruppo di Antropologia Sociale vanta un ricco "curriculum" di inviti in Italia (Aquileia, Carpi, Brescia, Roma, Brescello, Buccino Volcei ecc.) e all'estero (Germania, Croazia, Serbia, Bulgaria), luoghi nei quali da anni si tengono importanti festival rievocativi del mondo antico romano.

Il Gruppo interviene in convegni ed attività didattiche nelle scuole.

Il Gruppo si dedica allo studio di testi di autori latini per ricostruire con adeguate sceneggiature riti e momenti di vita degli antichi, che poi vengono presentati in forma recitativa nel corso di ricostruzioni storiche.

Lo scopo intrinseco è quello di offrire ad un vasto pubblico la conoscenza dei "mores" degli antenati, in maniera didattica ed estremamente accessibile.

Dagli studi fatti, ricollegandoli anche al contesto territoriale, il Gruppo è giunto alla ricostruzione dei seguenti riti :

- matrimonio;
- assegnazione delle terre ai legionari congedandi;
- compitalia (festa legata alla fine dei lavori agrari);
- invocazione a Cerere.

Il Gruppo ha inoltre in programma lo studio di altri riti.

Ogni realizzazione è stata fatta in collaborazione con il Gruppo di Danze antiche, con il quale sono stati portati al pubblico anche alcuni spettacoli:

- "saltationes nuptiales", nel quale al banchetto di nozze si parla di amore;
- "Roma, amor , bellum" rievocazione e libera interpretazione degli ultimi anni di regno della regina Zenobia;
- Processo a Cilone, ricostruzione romanzata di un patto tra agricoltori confinanti, finito in tribunale.